

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: NITROMAGNECAL ACID

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Uso: Fertilizzante /CONCIME CE

Usi sconsigliati: nessuno

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Ragione sociale: AGRIBIOS ITALIANA SRL

Indirizzo: VIA CESARE BATTISTI, N. 40 – 35010 LIMENA (PD)

Telefono +39 049 767817

Email: logistica@agribiositaliana.it

Sito web: www.agribiositaliana.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: SPALIVIERO FABIO

1.4. Numero telefonico di emergenza

AGRIBIOS ITALIANA SRL +39 049 767817

Centro antiveleni di Padova +39 049 8275078

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

1.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri del e Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli: Nessuna.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

La miscela non è considerata pericolosa in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro pericolo

1.2. Elementi dell'etichetta

Simboli: Nessuna

Indicazioni di Pericolo: Nessuna

Consigli Di Prudenza: Nessuna

Disposizioni speciali: Nessuna

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

1.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli: Nessun altro pericolo







3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

1.1. Sostanze

n.a.

1.2. Miscele

n.a.

<i>Numero CAS denominazione simbolo frasi R %</i>		
<i>CAS: 13477-34-4</i>	<i>nitrate di calcio 4H₂O</i>  Xi R36;  O R8  Ox. Liq. 2, H272;  Eye Irrit. 2, H319	44%
<i>CAS: 7757-79-1 EINECS: 231-818-8</i>	 <i>nitrate di potassio O R8</i>  Ox. Sol. 2, H272	12%
<i>CAS: 13446-18-9</i>	<i>magnesio nitrate esaidrato</i>	13%

Sostanze pericolose

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

2. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Inalazione: allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo e al caldo in ambiente aerato.

Contatto con la pelle:

Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle, lavare comunque le parti con acqua.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte, fino alla scomparsa dei sintomi, e quindi con soluzione oftalmica decongestionante; sottoporsi comunque a visita medica di controllo.

Nei casi gravi trasferire d'urgenza in ospedale.

1.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno.

1.3. Indicazione della eventuale necessita di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Dato non disponibile.

5. MISURE ANTINCENDIO

1.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto non è infiammabile, pertanto, in caso di incendio, utilizzare agenti estinguenti appropriati alla natura del materiale in combustione.

Agenti estinguenti vietati Nessuno

1.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

Ossidi di azoto (NO_x)

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare il respiratore, non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

1.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8..

1.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

1.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua e raccogliere con mezzi meccanici.

1.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

1.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

1.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente aerati e asciutti.

1.3. Usi finali specifici

Nessuno in particolare.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE /PROTEZIONE PERSONALE

1.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
Valori limite di esposizione DNEL
N.A.
Valori limite di esposizione PNEC
N.A.

1.2. Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Vie respiratorie

Si consiglia l'uso della maschera protettiva.

Filtri raccomandati per brevi impieghi. filtro A

Protezione delle mani

Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Materiale dei guanti in gomma.

Protezione degli occhi.

Occhiali protettivi.

Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

protezione del corpo

Tuta protettiva.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

1.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido incolore	Odore:
	Inodore	
Soglia di odore:	Non disponibile	
pH:	5,7	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non disponibile	
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile	
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	Non disponibile	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	Non disponibile	
Densità relativa:	1,5	
Idrosolubilità:	Non disponibile	
Solubilità in olio:	Non disponibile.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	Non disponibile	
Proprietà comburenti:	Non disponibile.	

1.2. Altre informazioni

Miscibilità:	Non disponibile.
Liposolubilità:	Non disponibile.
Conducibilità:	6,25 mS/cm (1:100).
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	Non disponibile.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

1.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

1.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

1.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna da segnalare

1.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

1.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

1.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

1.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza: N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta

**Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
13477-34-4 nitrato di calcio 4H2O**

Orale: LD50 3900 mg/kg (ratto)

Cutaneo: LD50 500 (24 h) mg/kg (coniglio)

b) corrosione/irritazione cutanea;
leggermente irritante sulla pelle

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

leggermente irritante

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

1.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nel 'ambiente.

1.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

1.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

1.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

1.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

1.6. Altri effetti avversi

Nessuno.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

1.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti. I contenitori devono essere puliti in modo adeguato prima di essere eliminati come rifiuto secondo le norme nazionali. Si raccomanda di non eliminare l'etichetta finché il contenitore non sia stato adeguatamente pulito.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

1.1. Numero ONU

N.A.

1.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

1.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

1.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

1.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

1.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

1.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

1.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro
26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione del
direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n.
1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009. D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia
ambientale. Legge Fertilizzanti D.Lgs. 75/2010 e Reg. 2003/2003.

1.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento
453/2010/UE.

PUNTI VARIATI RISPETTO AL A PRECEDENTE REVISIONE:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE /PROTEZIONE PERSONALE
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'adeguatezza e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.